



Rotary
Club Crema
Distretto 2050



Notiziario n. 37 delle Conviviali n. 2334 del 31 Maggio, anno rotariano 2015/2016

Luciano Galimberti, presidente dell'Adi, ha illustrato le peculiarità italiane di quest'arte **Inventare, narrare ed emozionare: quando il coraggio diventa design**

"Dalla multiculturalità uno stimolo per raggiungere traguardi sempre più alti"



La Parola del Presidente

**Interpretare la tradizione
per una vera innovazione**

Cristiano Duva

La capacità di adattarsi, per congegnare risposte sempre più efficaci ai nuovi bisogni, è una scelta di responsabilità.

Non aver maturato questa capacità potrebbe configurarsi come un atteggiamento acritico e di conformismo finanche di chiusura verso il cambiamento.

Questa è sicuramente la sfida del nuovo Rotary, continuamente chiamato sì a cambiare, ma rimanendo se stesso.

Le innovazioni non possono dunque porsi in antitesi con la tradizione, poiché quest'ultima rappresenta un inestimabile patrimonio di informazioni e conoscenze.

Noi stessi facciamo parte della Tradizione, ne siamo immersi, non dobbiamo pertanto pretendere di rimuoverla completamente facendone tabula rasa, semmai occorrerà saperla interpretare.

Saremo tutti chiamati a un'attività ermeneutica, la sola capace di far comprendere che la tradizione testimonia la storia della nostra esistenza stessa.

Ha sessant'anni l'Associazione per il disegno industriale (Adi). E il suo presidente, Luciano Galimberti, alla scorsa conviviale ne ha sottolineato l'unicità: "Raggruppa l'intera filiera del settore: scuole, aziende, comunicazione...tutte le realtà che contribuiscono a dar valore al prodotto". Il motivo: "Per noi è fondamentale lavorare in modo trasversale, noi crediamo che il confronto sia davvero importante". E l'associazione, un confronto ad altissimi livelli lo propone regolarmente: si chiama "Compasso d'oro", ed è un premio per i migliori progetti. L'ha ideato 60 anni fa da Gio Ponti insieme alla Rinascente, è biennale, e vede arrivare in finale circa 300 prodotti. "Tra questi - ha poi spiegato Galimberti - vengono scelti non più di oltre 20 vincitori". Che verranno esposti a Milano, nella "casa del design": un luogo che per l'associazione diventerà "un hub di competenze, nel cuore del quartiere milanese della creatività". Detto ciò, il relatore ha consegnato di una riflessione di ampio respiro. Queste le sue parole: "Col sacco di Roma, siamo stati invasi dalle grandi potenze. E anche il barocco è stato frutto di un'invasione. Così, ci siamo confrontati con tante culture, e ogni bottega è diventata casa di sperimentazione. Tutto ciò, ha creato le condizioni perché sviluppassimo capacità uniche al



mondo. Pensate solo a questo: in Italia, non ho mai sentito dire a un cliente "ciò che lei vuole non si può fare". All'estero sì.". Il nostro Paese si distingue quindi per la cosiddetta "innovazione applicata". Unita ad altre due caratteristiche: narrazione e coraggio. Narrazione: "Quand'ero piccolo - così ha esordito il presidente dell'Adi - mi divertivo a guardare la centrifuga della lavatrice, con i panni che alla fine cadevano. Mi sembrava un'astronave, e, se ora ne dovessi progettare una, la farei proprio così". Ecco allora che una simile concezione, lo ha spiegato Galimberti, supera il tradizionale binomio "forma-funzione", per aprirsi alla dimensione "emotivo-narrativa". Poi il coraggio:

"Gli italiani in questo campo ne hanno sempre dimostrato, nonostante siano stati poco supportati dalle istituzioni". Per dimostrarlo, il relatore ha quindi narrato "piccole storie di design". Piccole, ma in verità grandi. Una per tutte: quella dei doposci più famosi al mondo, i "moon boot". Perché si chiamano così? Semplice: sono stati congegnati perché lasciassero sulla neve un'impronta identica a quella del primo uomo sulla luna. Ne è seguito un vivace dibattito, cui hanno preso parte anche gli altri due ospiti del club: Massimo Farinatti, membro del direttivo Adi Lombardia, e Giulio Iacchetti, "Compasso d'Oro"



Prossime conviviali

MARTEDI' 7 GIUGNO

Ore 13, conviviale meridiana

"Gli occhi della guerra"

Proiezione del reportage marchiato Rotary, alla presenza del reporter Fausto Biloslavo (altre info nelle "brevi")

MARTEDI' 14 GIUGNO

Ore 13, conviviale meridiana

Il Mio Rotary

*Emanuele Gatti
(Conviviale di formazione rotariana)*

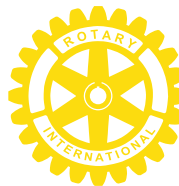
MARTEDI' 21 GIUGNO

Ore 13, conviviale meridiana

In corso di definizione



Rotary
Club Crema
Distretto 2050



ORGANIGRAMMA DEL CLUB - Anno Rotariano 2015/2016

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Cristiano DUVA

Vice Presidente: Umberto CABINI

Presidente Emerito: Franco BONFANTI

Presidente Eletto: Renato CROTTI

Segretario: Beppe SAMANNI

Segretario esecutivo: Fabio PATRINI

Tesoriere: Carlo STAFFINI

Consigliere: Simona LACCHINELLI

Consigliere: Filiberto FAYER

Consigliere: Alfredo FIORENTINI

Prefetto: Alberto BORSIERI

Delegato Rotaract: Cristiano DUVA

Commissione del Club e loro Composizione

EFFETTIVO

Classifiche

Conserv. Effettivo

Pianificazione ammissione soci

GIOVANNI DONATI - G. LUIGI BERNARDI
MARIO TAGLIAFERRI

PROGETTI

Progetti internazionali e locali

Raccolta fondi

Azione internazionale

APIM

Giovani

UMBERTO CABINI - ANTONIO AGAZZI
DANIELE CREMONESI

FONDAZIONE ROTARY

Contributi annuali

Sovvenzioni

Comprensione

meccanismi di

finanziamento

della RF e la

documentazione

relativa

ALFREDO FIORENTINI - ALBERTO MARCHESI
MATTEO MORETTI

PUBBLICHE RELAZIONI

Contatti con le Istituzioni locali

Comunicazione: fare conoscere il Rotary

* con delega ai rapporti con la stampa

PEPPINO VAILATI - RENATO CROTTI
MARCELLO PALMIERI*

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Azione interna

Bollettino

Calendario delle conviviali e

relativa organizzazione

Rivista

Assiduità Affiatamento

BEPPE SAMMANI - ALBERTO BORSIERI
MARCELLO PALMIERI

CONTATTI CON SALON

FERRANTE BENVENUTI - SAVERIO TAMBURINI
FILIBERTO FAYER

CARICHE SOCIALI

Presidente eletto

dirigenti eletti

FABIO PATRINI - MARIO SCARAMUZZA
FRANCO BONFANTI

DELEGATO ROTARACT

CRISTIANO DUVA



Brevi

Distretto

Festa del trentennale

Si avvicina la grande festa del trentennale dalla fondazione del distretto, programmata il 10 giugno a Brescia. La segreteria distrettuale raccoglie le prenotazioni (di club e singole persone), il biglietto d'ingresso è fissato a 50 euro. L'evento, a favore di "End Polio Now", si dipana sulle 3 direttrici indicate dal Governatore Omar Bortoletti: "Service, relationship and fun" (servizio, relazioni amichevoli e divertimento).

Soresina

Gli occhi della guerra

Il "Soresina", capofila del progetto, ha trasmesso questo "frame" del video che inviatogli da Fausto Biloslavo. Il multimedia del reportage dai cristiani perseguitati in Siria - marchiato Rotary -, sarà proiettato a Cremona il 7 giugno (ore 19, Camera di Commercio).



Abbiategrasso

Tecnologia e umanità

Il Rotary Club "Abbiategrasso", in collaborazione con il locale Scuderia Ferrari Club, propone per le ore 9 del 4 giugno (Aula Magna Iis Alessandrini) il convegno "Tecnologie e umanità nel lavoro di squadra".

Distretto 2050 www.rotary2050.org

Governatore: Omar Bortoletti - omar.bortoletti@bitech.it

Assistente Governatore: Ugo Nichetti - ugo.nichetti@gmail.com

Rotary club Crema www.rotarycrema.it

Presidente: Cristiano Duva - cristiano@studioduva.eu

Segretario: Giuseppe Samanni - segretario@rotarycrema.it

Tesoriere: Carlo Staffini - carlo.staffini@fastwebnet.it

Prefetto: Alberto Borsieri - segreteria@studioborsieri.it

Sede del Club: c/o ristorante "Il Ridottino", via A. Fino, n. 1, 26013 Crema

Conviviali: ogni martedì, ore 13; ultimo martedì del mese, ore 20 (con coniugi)

Club & Partecipazione

Presenti:	Agazzi, Benvenuti, Bernardi, Bonfanti F., Borsieri, Cabini, Crotti, Donati, Duse, Duva, Ermentini e Signora, Fiorentini, Inama, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Pasquali, Patrini e Signora, Ronchetti, Samanni, Scaramuzza.
Giustificati:	Ancorotti, Anselmi T., Fasoli A., Fasoli C., Ferri, Lacchinelli, Marazzi, Marchesi, Pozzali, Sacchi, Salatti, Staffini, Tagliaferri.
Percentuale di presenza:	20/59 (34%)
Ospiti del Club:	Dott. Luciano Galimberti (Presidente dell'Associazione per il disegno industriale), Arch. Massimo Farinatti (Cda ADI Lombardia), Arch. Giulio Iacchetti (Compasso d'oro).
Ospiti dei Soci:	Arch. Laura Ermentini (Anselmi T.), Dott.ssa Deborah Duva e Arch. Isa Martinelli (Duva), Ing. La Forgia e Avv. Falanga e Signora (Cabini).